

Q scaffale



Franco Rella
**Pensare e
 cantare
 la morte**
 Aragno,
 pp. 100,
 € 10,00

Qual è la parola che parla la morte? Qual è lo sguardo che si fissa in quell'interstizio in cui il tempo sembra raggrumarsi e diventare una striscia sottile, il limite tra essere e non essere? Ricoeur, Jankélévitch, Lévinas hanno dichiarato lo scacco della filosofia di fronte alla morte di cui essa letteralmente non dice nulla. Eppure la morte è intorno a noi. Una domanda metafisica che la filosofia e la metafisica non sono in grado di formulare, ma che non è comunque possibile aggirare perché, come dice Hermann Broch, «chi ha dato figura alla sua morte con ciò ha dato figura a se stesso».

www.ecostampa.it